

Confcooperative, Gardini confermato presidente Plauso dell'Emilia-Romagna

Milza: «Accompagniamo le cooperative nelle transizioni per essere protagoniste dell'economia sociale»

FORLÌ

«Siamo molto soddisfatti e orgogliosi della conferma di Maurizio Gardini alla presidenza nazionale di Confcooperative. Ancora una volta l'Emilia-Romagna, culla della cooperazione, esprime la guida del nostro movimento cooperativo. Continueremo ad essere al fianco di Maurizio in questo importante incarico per accompagnare le nostre cooperative nelle transizioni che sono chiamate ad affrontare. Proprio in questa fase storica in cui l'Unione Europea promuove il modello dell'economia sociale, la cooperazione è chiamata a giocare un ruolo da protagonista in tutti i settori in cui opera, mettendo al centro della sua azione le persone e le comunità, e non la remunerazione del capitale». Così Francesco Milza, presidente di Confcooperative Emilia Romagna, com-



Maurizio Gardini

menta la rielezione di Maurizio Gardini alla presidenza nazionale di Confcooperative. Nella sua relazione, Gardini ha avanzato alla politica le proposte per rilanciare la competitività del Paese: stop alla "tassa Lagarde", insostenibile il peso del costo del denaro, nei servizi solo 1 impresa su 2 riesce ad accedere al credito; consolidare il taglio del cuneo fiscale; investire in formazione e politiche attive per ridurre i gap dell'Italia del "paradosso" dove al boom di occupazione fa da contraltare un numero altissimo di inattivi, oltre alla ormai strutturale mancanza di figure professionali che frena la competitività delle imprese.